

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-04-2017

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	20/04/2017	9	Palermo pillole <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	20/04/2017	24	L`esercitazione entra nel vivo E vengono a galla anche le carenze <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	20/04/2017	25	Un concerto di altissimo valore per i 40 anni di sacerdozio di Accolla <i>Rachele Gerace</i>	5
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	20/04/2017	28	Come ci si prepara ad affrontare l`emergenza <i>Gi.pu.</i>	6
NUOVA SARDEGNA	20/04/2017	2	Agenti della Forestale senza ruolo <i>Redazione</i>	7
NUOVA SARDEGNA	20/04/2017	5	Migranti minori: non c`è posto = Migranti, allarme minori nei centri non c`è posto <i>Si Sa Redazione</i>	8
REPUBBLICA PALERMO	20/04/2017	2	Viadotti, cinque crolli in Sicilia e il conto non lo paga nessuno = Viadotti giù, nessuno paga soltanto due tecnici colpevoli per cinque crolli <i>Alessandro Ziniti</i>	9
SICILIA CALTANISSETTA	20/04/2017	34	Festa di San Michele e Santa Rosalia predisposti numerosi appuntamenti <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/04/2017	1	Rimini, barca contro scogli: 4 morti e 2 feriti <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/04/2017	1	"Messina Risk Sis.Ma 2017": un`intera settimana dedicata alla Protezione civile (18-22 aprile) <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	19/04/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell`Aeronautica Militare: calo termico e instabilità - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	19/04/2017	1	- USA inserisce l`Italia fra i Paesi a rischio per epidemia di morbillo, l`esperto: "Ha ragione Trump" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	19/04/2017	1	- Terremoti: simulazione sisma a Messina, si testano piani di evacuazione - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	19/04/2017	1	- Maltempo, Siremar: ritardo per la motonave; Paolo Veronese; - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	19/04/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell`Aeronautica Militare: ancora freddo anomalo fino al weekend - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	19/04/2017	1	- Clima, Galletti: "Trump seguirà gli altri Paesi sulla riduzione di CO2" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	22
ansa.it	19/04/2017	1	Cagliari, riprese le visite ai profughi - Cronaca <i>Redazione</i>	23
tiscali.it	19/04/2017	1	Etna: nuova eruzione con colata lavica <i>Redazione</i>	24
tiscali.it	19/04/2017	1	Grasso, orgoglio per premio a Nicolini <i>Redazione</i>	25
tiscali.it	19/04/2017	1	Anas: indagato ex assessore Siciliano <i>Redazione</i>	26
tiscali.it	19/04/2017	1	Pronti cappotti e sciarpe, schiaffo artico in arrivo: freddo, neve e temperature invernali <i>Redazione</i>	27
corrierediragusa.it	19/04/2017	1	MODICA - Prevenzione rischio idrogeologico: la giunta comunale di Modica individua le opere strutturali da realizzare con 14 milioni <i>Redazione</i>	28
lasiciliaweb.it	19/04/2017	1	"L`illuminazione? Tocca al Comune" <i>Redazione</i>	29
livesicilia.it	19/04/2017	1	Venti forti e freddo E` allerta meteo <i>Redazione</i>	30

Palermo pillole

[Redazione]

Vasto rogo distrugge ettari di macchia,mediterranea PALERMO - È stato domato ieri un vasto incendio che ha mandato in fumo ettari di macchia mediterranea a Sagana, frazione di Montelepre. L'allarme era scattato già mercoledì sera. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Partinico e due squadre provenienti dal capoluogo. Le fiamme hanno lambito anche alcune abitazioni. Capaci, rilascio delle tessere Ast per invalidi civili CAPACI (PA) - L'Ufficio dei Servizi Sociali comunica che sono in distribuzione, agli invalidi civili che ne hanno fatto richiesta, i tesserini di libera circolazione sui servizi di trasporto extraurbano dell'Ast relative all'anno2017. Misilmeri, raccolta porta a porta in partenza dall'8/5 MISILMERI (PA) - L'Amministrazione comunale informa tutti i cittadini della frazione di Portella di Mare che il nuovo servizio di raccolta differenziata con il metodo del "porta a porta" sarà attivo a partire dal prossimo otto maggio. Monreale, impegno per prevenire gli incendi MONREALE (PA) - L'Amministrazione Comunale, rende noto che al fine di mitigare i rischi degli incendi nel territorio, per l'anno in corso attiverà una convenzione con le associazioni di volontariato di protezione civile presenti nel territorio comunale per una durata di circa 100 giorni per i mesi di giugno/ settembre. Le Associazioni interessate, possono presentare istanza entro e non oltre il 15 maggio presso l'ufficio di Protezione civile del Comune. -tit_org-

L'esercitazione entra nel vivo E vengono a galla anche le carenze

[Redazione]

L'esercitazione entra nel vivo E vengono a galla anche le carenze Da Reggio Calabria arriva la Colonna mobile. Perché Messina ne è priva? Tiziana Caruso Dopo l'avvio decisamente in sordina, ieri sono finalmente entrate nel vivo le attività in programma per "Messina Risk Sis.Ma 2017", sotto il costante coordinamento dell'esperto alla Protezione civile del Comune Antonio Rizzo. Gli studenti di ben otto istituti comprensivi cittadini sono stati coinvolti in esercitazioni di evacuazione interne ed esterne dei plessi, raduni nelle aree di attesa, conta dei danni e successiva verifica dell'agibilità delle strutture. Tra loro circa 600 allievi delle scuole "Mazzini", "Maurolico", "Pajno" e "Modica", intorno alle 10 hanno iniziato le operazioni di evacuazione degli edifici scolastici e, ordinatamente, si sono raccolti nella postazione prevista a piazza Duomo. Dopo "l'appello" alle 10,26 è cominciato il rientro in aula e nemmeno una decina di minuti dopo si è dato il via all'evacuazione di 416 dipendenti dell'ex Provincia impiegati nella sede di corso Cavour e anche loro diretti verso l'area di emergenza-attesa situata nei pressi della Basilica. Oltre alla Città metropolitana le esercitazioni di evacuazione previste in mattinata hanno coinvolto anche il personale dell'ex Provveditorato e della sede di via Garibaldi dell'Agenzia delle Entrate. Mentre, intorno alle 12,30, con la collaborazione del gruppo Fs, al binario 1 della stazione, è stato allestito un convoglio per la sistemazione provvisoria della popolazione con la funzione di area di emergenza-attesa. Senza dubbio le fasi più "operative" della giornata si sono svolte nel pomeriggio e hanno visto in città l'arrivo della Colonna mobile della Regione Calabria e delle attrezzature in dotazione alla Protezione civile regionale calabrese. Nella nuova area attrezzata del campo sportivo "Santamaría" intorno alle 14,30, alla presenza del sindaco Accorinti e dei volontari di numerose associazioni di Protezione civile locali, è iniziata la dimostrazione delle operazioni di puntellazione del pilastro di un edificio, procedura utilizzata per consentire un ingresso in sicurezza dei soccorsi all'interno di strutture compromesse da scosse e crolli. I responsabili delle associazioni "Angeli della Sila" di Pentone e dell'associazione "Edelweiss" di Soverato, assieme al responsabile della Colonna mobile della Regione Calabria, Francesco Bruno e alla sua squadra, impegnati durante il terremoto di Amatrice, hanno mostrato, inoltre, l'utilizzo di una telecamera di esplorazione dei luoghi e ricerca dispersi, dotata di un braccio lungo circa un metro e di un profondo campo visivo capace di trasmettere immagini in diretta ai mezzi della Protezione civile e alla sala Lo scenario Nella simulazione di un'emergenza sismica di 6.3 Richter è stato ipotizzato uno scenario che coinvolge aree del territorio delle sei Municipalità del Comune di Messina e che, sulla base delle stime effettuate dal Dipartimento della Protezione civile nazionale, potrebbe produrre il crollo di 1.853 abitazioni, l'inagibilità di 36 mila 194 case e 4 mila 10 abitanti coinvolti (di cui 3 mila 007 feriti e 1.003 deceduti), 80 mila 113 senza tetto. Il metodo di gestione delle emergenze è denominato Augustus. operativa a cui la telecamera viene agganciata. A "sbalordire" i volontari delle associazioni locali, anche perché la città di Messina, a differenza di Catania e Palermo, non è dotata di una Colonna mobile, è stata anche l'illustrazione delle funzioni del geo radar, una sonda che può inserirsi nelle intercapedini di macerie fino a 20 metri di profondità e "intercettare" il respiro umano. È stato, infine, mostrato il funzionamento di un gruppo di geofoni, una sofisticata apparecchiatura Coinvolti otto istituti scolastici, prove di evacuazione all'ex Provincia regionale e all'ex Provveditorato (utilizzata anche nella tragedia del Rigopiano per ricercare i dispersi) composta da una decina di potentissime "orecchie" collegate tra loro che permettono di sentire suoni praticamente impercettibili e captare, ad esempio, se nel terreno sottostante c'è la presenza di battito cardiaco. < L'Intervento di Rizzo. L'esperto (Comune per la Protezione civile Il programma di oggi Sarà la volta di quattordici scuole nella zona sud Oggi toccherà soprattutto agli studenti della zona sud mettersi alla prova in esercitazioni di evacuazione che interesseranno i 14 plessi dell'istituto comprensivo "Santa Margherita", le 7 sedi della scuola "G. Catalfamo", gli istituti "G. Martino", "Albino Luciani" e "Annibale Maria di Francia". In centro città le scuole coinvolte nelle esercitazioni

saranno lo "Spirito Santo", il "Verona Trento", il "Domenico Savio", l'istituto "S. Anna", il "Boer" e il liceo Bisazza. Tra le attività previste in mattinata spiccano un momento formativo che si svolgerà al Centro VTS dalla Guardia costiera che sarà dedicato al personale della base della Marina militare e dell'Arsenale di San Raineri, ma soprattutto le prove di evacuazione che interesseranno uffici e alloggi delle due aree con l'attivazione delle procedure di sicurezza e allerta delle unità navali che fronteggeranno la simulazione dell'emergenza dovuta a un'onda anomala. Nel pomeriggio, invece, nella sede del Coc sarà presentata l'ultima stesura del Piano di Protezione civile al Comitato comunale, alle Funzioni di supporto del Coc e ai presidenti delle sei Circoscrizioni. Sabato, invece, dalle 9 alle 13,30, nella sala Sinopoli del Teatro Vittorio Emanuele, si terrà un importante convegno sui terremoti e i maremoti nell'area dello Stretto, promosso dall'Ordine degli architetti. Presenti i vertici dell'Ingv e delle istituzioni regionali e locali. - tit_org-esercitazione entra nel vivo E vengono a galla anche le carenze

Un concerto di altissimo valore per i 40 anni di sacerdozio di Accolla

[Rachele Gerace]

si 21 in L'arcivescovo presente ieri alla conferenza con l'ex assessore Ursino Rachele Gerace La musica valorizza le eccellenze, contribuisce alla crescita culturale, crea spazi di condivisione, evangelizza: tante motivazioni per un evento unico. È stato presentato così ieri mattina, nella cappella Santa Maria all'Arcivescovado, il "Concerto di Pasqua 2017", in occasione del quarantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale dell'arcivescovo mons. Giovanni Accolla, che si terrà in Cattedrale domani alle 21. L'evento, aperto gratuitamente alla cittadinanza, è stato organizzato dal Conservatorio Corelli, in collaborazione con l'associazione culturale D'aRteventi presieduta dall'ex assessore alla Cultura Daniela Ursino e l'Arcidiocesi di Messina Lipari Santa Lucia del Mela con il Nucleo diocesano di protezione civile e l'Istituto d'istruzione superiore "Antonello". Come per il concerto dello scorso gennaio, protagoniste d'eccezione saranno la soprano Chiara Taigi e la mezzo sopra no Emy Spadaro, accompagnate dall'orchestra d'archi del Conservatorio, diretti dal maestro Bruno Cinquegrani. Raffinato e coinvolgente il programma scelto, con ÆÆ à sulla IV corda di J. S. Bach e lo Stabat Mater di G. B. Pergolesi. Alla conferenza stampa, coordinata da Matteo Pappalardo, è intervenuto anche l'arcivescovo, grato di condividere il dono di questo evento con i tré giovani diaconi che, sabato 22 aprile, riceveranno da lui l'ordinazione sacerdotale: Oggi troviamo giovani che rispondono alla chiamata del Signore scommettendo sulla forza della vocazione, ha detto. Il Presule ha inoltre sottolineato l'importanza delle esperienze culturali e artistiche per coniugare nel sacro l'esperienza della preghiera con quella della vita: Abbiamo consacrato tutti i percorsi della devianza e dissacrato ciò che è sacro per natura. Soddisfatta Daniela Ursino che, dopo il successo del concerto di gennaio, aveva proposto con Chiara Taigi, vicina da anni a mons. Accolla, un omaggio per quest'anniversario condividendo l'esperienza proget tuale con le stesse persone: La città ha tante risorse che vanno stimulate; abbiamo bisogno di contaminazioni culturali e la musica, col suo linguaggio universale, è il modo migliore per condividere un cammino di crescita. Un'idea che il Gorelli ha deciso di sposare da tempo, come ha sottolineato il direttore Antonino Aversa: Vogliamo sollecitare la progettualità dei giovani offrendo opportunità di aggregazione e condivisione, al di là delle diversità sociali e culturali. Grande emozione per le due artiste Chiara Taigi e Emy Spadaro, che proprio con lo Stabat di Pergolesi debuttarono insieme a Messina, nel 2015, La Taigi, romana d'origine ma messinese d'adozione, ha iniziato a esibirsi a Messina, tanti anni fa. Nella sua lunga carriera che l'ha portata in giro per il mondo, ha spesso motivato il canto con la preghiera, specializzandosi giovanissima in musica sacra, alla Scuola Pontificia Romana. La Spadaro, messinese, è diventata interprete di fama internazionale dei ruoli più importanti per mezzosoprano in ambito operistico. < -tit_org-

Come ci si prepara ad affrontare l'emergenza

[Gi.pu.]

di a Come ci si prepara ad affrontare l'emergenza Due giorni di full immersion tra formazione ed esercitazione, così si è svolta a Forza D'Agro l'esercitazione di protezione civile che ha coinvolto volontari e cittadinanza. Il gruppo comunale volontariato di Protezione Civile, con il presidente Piero Bartolone, ha organizzato, in collaborazione con il Gruppo Protezione Civile di Antillo e il Comitato Croce Rossa Roccalumera, l'esercitazione al fine di formare tutti i giovani che prestano volontariato all'interno delle diverse associazioni. Hanno inoltre partecipato i gruppi di Protezione Civile di Pagliara, Itala, Scaletta, i Rangers di Letojanni e Mongiuffi Melia e il gruppo della Croce Rossa di Mascalucia. In tutto hanno operato circa 80 volontari. Nella prima giornata sono state montate le strutture nel campo scelto all'interno del Parco Robinson, spettacolare e panoramico. Qui è cominciata la formazione dei partecipanti. Il secondo giorno invece sono state simulate scosse di terremoto dove in diversi scenari, all'interno del centro storico, i vari gruppi hanno operato soccorrendo i feriti sotto le macerie. I partecipanti hanno poi inscenato diversi tipi di soccorsi, incidenti che accadono nelle case e negli appezzamenti terrieri. I feriti sono stati interpretati dai gruppi della Croce Rossa. Il tutto sotto il severo controllo della dottoressa Maria Cavallaro responsabile del dipartimento provinciale di protezione civile. Tutti i volontari hanno superato a pieni voti questa prova del nove ed hanno acquisito i rudimenti per intervenire e agire con cognizione di causa, < (gi-pu.) Alcuni dei partecipanti -tit_org- Come ci si prepara ad affrontare emergenza

Agenti della Forestale senza ruolo

Alessandra Zedda di Fi: Serve chiarezza prima della campagna antincendi

[Redazione]

Alessandra ZeddaFi: Serve chiarezza prima della campagna antincendi Quale sarà il ruolo di agenti e ispettori del Corpo forestale nella prossima campagna antincendi? A sollecitare una risposta è Forza Italia, che ha presentato un'interrogazione in Consiglio. C'è il rischio - scrive la vicecapogruppo Alessandra Zedda che ancora una volta agenti e ispettori debbano svolgere mansioni superiori non retribuite con gravi rischi per la loro tutela giuridica. A questo punto serve un intervento immediato della giunta, che deve definire immediatamente i profili professionali a cui sono assegnate le funzioni e i compiti di responsabile delle stazioni forestali e di direttore delle operazioni antincendio sul campo. Secondo Zedda la giunta deve dare una risposta certa ad agenti e ispettori del Corpo forestale e se necessario modificare in vista della prossima stagione il piano regionale di previsione, prevenzione La consigenera regionale di Forza Italia Alessandra Zedda ha presentato una interrogazione sul ruolo degli agenti del Corpo forestale e lotta contro gli incendi. Per il gruppo di Forza Italia da parte della giunta non può esserci il solito immobilismo soprattutto dopo che qualche giorno fa l'assessore all'ambiente Donatella Spano ha presentato un disegno di legge per la riforma del Corpo forestale. Corpo forestale che - è la conclusione di Forza Italia - ha acquisito in questi anni competenze specifiche e speciali, anche di polizia giudiziaria, protezione civile e ordine pubblico, e che agenti e ispettori hanno qualità e formazione nei servizi destinati alla tutela delle persone e del territorio ma ancora da definire. Soprattutto molto prima della prossima stagione in cui - scrive Forza Italia - non possono esserci più dubbi sulle mansioni di chi è impegnato nel servizio di prevenzione e repressione degli incendi.-- BH- -,US E5 Satolli -tit_org-

siem pilot, sbarcati in 109

Migranti minori: non c'è posto = Migranti, allarme minori nei centri non c'è posto

Nell'isola sono poche le strutture adeguate ad accoglierli Tra gli 816 sbarcati dalla Siem Pilot anche tanti ragazzini non accompagnati Tre scafisti libici individuati dalle testimonianze e denunciati dalla polizia

[Si Sa Redazione]

SIEM PILOT, SBARCATI IN 109? è Migranti minori: non è posto Nell'isola sono poche le strutture adeguate ad accoglierli Emergenza per i 109 minori (la metà non accompagnati dai genitori) sbarcati a Cagliari martedì. Non c'è un numero sufficiente di posti adeguati ad accoglierli: devono andare in strutture differenti rispetto a quelle per gli adulti. Tra gli 816 migranti scesi dalla Siem Pilot c'erano anche tre scafisti libici. La polizia li ha denunciati. S.SANNAAPAGINA5 Sbarco di migranti a Cagliari EMERGENZA NELL' ISOLA Migranti, allarme minori Nei centri non è posto Tra gli 816 sbarcati dalla Siem Pilot anche tanti ragazzini non accompagnati Tre scafisti libici individuati dalle testimonianze e denunciati dalla polizia Tra gli 816 migranti sbarcati nell'isola martedì pomeriggio c'erano tre scafisti. Sono stati segnalati da diversi compagni di viaggio, secondo le testimonianze si sono alternati alla guida dell'imbarcazione sulle quali erano stipati i disperati partiti dall'Africa. Dopo il salvataggio al largo della Libia, i 3 scafisti si sono mischiati agli altri migranti a bordo della Siem Pilot. La polizia, squadra mobile di Cagliari, ha denunciato i tre, tutti di nazionalità libica, in stato di libertà. La distribuzione. Le operazioni di identificazione si sono concluse ieri in serata al molo Ichnusa del porto di Cagliari. Solo allora, dopo che tutti i migranti sono stati fotosegnalati e dopo che una parte di loro è stata sottoposta a cure mediche (nel gruppo anche 14 donne in stato di gravidanza), è potuto partire anche l'ultimo autobus diretto ai centri di accoglienza. 3 Dopo una notte trascorsa al porto per metà di loro, tutti i richiedenti asilo sono stati accolti nelle strutture: 388 sono rimasti nel Cagliariitano, più di 400 sono stati divisi tra i centri del Sassarese (247), del Nuorese (106) e Oristanese (76). Emergenza minori. Sono loro a preoccupare di più perché non c'è un numero sufficiente di posti adeguati ad accoglierli; i minori devono infatti andare in strutture differenti rispetto a quelle per gli adulti e seguire un percorso di integrazione calibrato all'età e alla loro condizione. Tra gli 816 migranti sbarcati martedì, i minori sono 109: tra loro circa la metà ha viaggiato in solitudine, non accompagnato dai genitori. I bambini sono stati accolti con il consueto calore dai volontari, che hanno offerto sorrisi, giochi e qualcosa di buono da mangiare. È evidente che non basta, per questo gli appelli ai Comuni si moltiplicano: servono strutture per la seconda accoglienza, più piccole, più ordinate, a misura d'uomo e di bambino, La Regione. L'assessore alla Protezione civile Donatella Spano non risponde agli attacchi di chi si scaglia contro la giunta Pigliaru e "sulla Sardegna nuova Lampedusa. L'assessore ringrazia chi ha lavorato sul campo: I volontari che si mettono all'opera a sostegno di persone che arrivano in condizioni di salute precarie, insieme a tutti coloro che fanno parte del sistema di Protezione civile e alle forze dell'ordine, rappresentano il volto migliore della nostra regione, (si. sa.) Le operazioni di identificazione al porto di Cagliari si sono concluse ieri in tarda serata È L'assessore Spano ringrazia i volontari Rappresentano il volto migliore della nostra Regione 3 -tit_org- Migranti minori: non è posto - Migranti, allarme minori nei centri non è posto

Viadotti, cinque crolli in Sicilia e il conto non lo paga nessuno = Viadotti giù, nessuno paga soltanto due tecnici colpevoli per cinque crolli

> Da Scorsciavacche all'autostrada Palermo Catania: solo due tecnici condannati in primo grado > Inchiesta sugli appalti Anas a Firenze: indagata anche l'ex assessora regionale Ester Bonafede Dal Geremia all'Himera, anni di cedimenti e misteri Tempi lunghi, le uniche condanne per il Verdura

[Alessandro Ziniti]

Viadotti, cinque crolli in Sicilia e il conto non lo paga nessuno > Da Scorsciavacche all'autostrada PalermoCatania: solo due tecnici condannati in primo grad > Inchiesta sugli appalti Anas a Firenze: indagata anche l'ex assessora regionale Ester Bonafede CINQUE crolli di ponti e viadotti negli ultimi otto anni in Sicilia e finora hanno pagato, peraltro con una sentenza solo di primo grado, un capo cantoniere e il capo di un nucleo manutenzione dell'Anas, condannati a pene lievi per la mancata manutenzione del ponte Verdura. Per il resto le inchieste apertediverse Procure della Sicilia segnano il passo tra guerre di perizie e consulenze che, fino ad ora, hanno tenuta lontana quella verità promessa dall'ex premier Renzi dopo l'ultimo clamoroso crollo del via- dotto Himera sulla Palermo-Catania, un fascicolo ancora contro ignoti. Nell'inchiesta sugli appalti Anas di Firenze indagati l'ex magistrato e deputato Carmelo Carrara e l'ex assessora regionale Ester Bonafede. LAURIA E ÆÉÍÐ ALLE PAGINE II E III; ö nessuno paga soltanto due tecnici colpevoli per cinque crolli Dal Geremia all'Himera, anni di cedimenti e misteri Tempi lunghi, le uniche condanne per il Verdura ALESSANDRA ZINITI Finora gli unici a pagare, peraltro solo sulla carta, sono stati un capo cantoniere e il capo di un nucleo di manutenzione dell'Anas, quelli che avrebbero dovuto controllare le condizioni del ponte Verdura sulla strada statale 115 tra Sciacca e Ribera. Solo uno dei cinque tra ponti e viadotti crollati in Sicilia, in un crescendo sconcertante dovuto a cemento impoverito, manutenzione inesistente, errori progettuali, deterioramento delle strutture, che ha spezzato le strade dell'Isola negli ultimi dieci anni. Antonino Tumminello, capo cantoniere addetto alla sorveglianza di quel tratto della "Sud occidentale sicula" e Ignazio Calvaruso, capo del nucleo di manutenzione sullo stesso tratto di strada crollato il 2 febbra- io 2013, un anno fa sono stati condannati dal tribunale di Sciacca a três mesi e sedici giorni di reclusione (pena sospesa). Non è bastato a salvarli la circostanza, pur valutata dal giudice, che quella mattina i due intervennero con prontezza alla prima segnalazione di crepe, chiudendo il traffico sul ponte Verdura prima che qualche veicolo potesse rimanere coinvolto nel cedimento. Per il resto, le inchieste aperte da una procura all'altra della Sicilia non sono ancora approdate ad alcun verdetto. È addirittura senza indagati, dunque un fascicolo contro ignoti, l'indagine della procura di Termini Imerese sul clamoroso crollo del viadotto Himera che, due anni fa, tagliò letteralmente a metà la Sicilia costringendo a un tortuoso percorso di oltre três ore sulle Madonie automobili e camion sulla tratta Palermo-Catania. Dopo il trasferimento del magistrato titolare del procedimento, il pm Giacomo Bardini adesso a Palermo, la corposa informativa corredata dell'altrettanto corposa consulenza di parte, è sul tavolo della sostituta procuratrice Luisa Vittoria Campanile, che ne sta valutando le conclusioni per decidere eventuali iscrizioni nel registro degli indagati di vertici dell'Anas, responsabili dei lavori e delle aziende costruttrici, ma anche dei tecnici della Regione, della Protezione civile o di amministratori che non intervennero mai sulla frana, più volte segnalata dai tecnici del comprensorio e che poi finì per investire il pilone del viadotto Himera, poco dopo Scillato. Dichiarato poi irrecoverabile, di- LO SCANDALO 11 viadotto Scorsciavacche, sulla Palermo-Agrigento, che cedette nel gennaio 2015 dieci giorni dopo l'inaugurazione Fra i 34 indagati gli ex vertici Anas e i responsabili delle imprese appaltatrici strutto nella sua carreggiata in direzione Catania e ora in attesa della gara d'appalto che entro il 2018 dovrebbe portare alla sua ricostruzione. Il procuratore di Termini Imerese Alfredo Morvillo, appena designato alla guida della procura di Trapani, ha promesso di arrivare all'avviso di conclusione delle indagini prima di lasciare l'ufficio. Tempi che dovrebbero essere risp
ettati anche per la conclusione dell'altra importante inchiesta, quella sul cedimento del viadotto Scorsciavacche, sulla

Palermo-Agrigento, crollato il 4 gennaio 2015, ad appena dieci giorni dalla sua inaugurazione, avvenuta come avrebbero accertato le perizie in anticipo e senza i necessari collaudi. È questa l'ipotesi indicata nei trentaquattro avvisi di garanzia fatti notificare l'anno scorso ai vertici nazionali e regionali dell'Anas, in testa l'ex presidente Pietro Ciucci, ma anche a responsabili e consulenti della "Bolognetta spa", l'associazione temporanea di imprese contraente dell'opera. Concorso in corruzione, falso in atto pubblico e attentato alla sicurezza dei trasporti i gravissimi reati contestati. A rallentare l'inchiesta, un complesso incidente probatorio davanti al gip, durato diversi mesi e conclusosi da poco, nel corso del quale le parti si sono affrontate con perizie, controperizie e consulenze ora tutte all'esame della procura di Termini, che entro l'estate promette di concludere il caso. In dirittura d'arrivo verso il processo, dopo tre anni, invece, l'indagine appena chiusa dalla procura di Agrigento per un altro clamoroso crollo che solo per un miracolo non inghiottì un'auto con una donna incinta ma provocò quattro feriti: quello del viadotto Petrulla, sulla statale 126 tra Licata e Canicattì, avvenuto il 7 luglio 2014. Il sostituto procuratore Carlo Cinque ha inviato un avviso di conclusione delle indagini al direttore dei lavori Stefano Orlando e al progettista Angelo Cammarata, chiamati a rispondere di omesso controllo sui materiali scadenti utilizzati dall'impresa costruttrice nella realizzazione dei cavi di tiraggio della struttura, della quale peraltro non sarebbe mai stata verificata neanche l'inesistente capacità di impermeabilizzazione. Faticosamente vicino alla sentenza il processo per il più antico dei crolli, quello del viadotto Geremia II sulla Gela-Caltanissetta che nel maggio 2009 provocò due feriti. Sul banco degli imputati, davanti al tribunale di Gela alle prese con una guerra di perizie. Luca Rizzi, al vertice dell'azienda che realizzò l'opera, il direttore dei lavori Luca Manfredim e il dirigente dell'Anas Francesco Lombardo. Tre mesi a un cantoniere e al capo del nucleo di valutazione. Guerra di perizie su Scorciavacche Sentenza vicina per il Petrulla VIADOTTO GEREMIA II processo per I crollo sulla Gela-Caltanissetta avvenuto nel 2009 è ancora in corso al tribunale di Gela In tre sul banco degli imputati PONTE VERDURA Per il cedimento sulla Sciacca-Ribera condannati il capo cantoniere e il capo del nucleo di manutenzione dell'Anas VIADOTTO PETRULLA Da poco notificato l'avviso di conclusione indagini al direttore dei lavori e al progettista dell'opera sulla Licata-Canicattì VIADOTTO HIMERA II fascicolo sul crollo che ha spezzato in due l'autostrada Palermo-Catania due anni fa è ancora contro ig noti dopo un lunghissimo incidente probatorio - tit_org- Viadotti, cinque crolli in Sicilia e il conto non lo paga nessuno - Viadotti giù, nessuno paga soltanto due tecnici colpevoli per cinque crolli

DOMENICA IL CLOU

Festa di San Michele e Santa Rosalia predisposti numerosi appuntamenti

[Redazione]

DOMENICA IL CLOU Sono cominciati gli appuntamenti che porteranno alla Festa di San Michele e Santa Rosalia che avranno il clou domenica nella prevista domenica nella chiesa di contrada Niscima. Il parroco don Giuseppe Canalella e il comitato hanno predisposto un denso calendario di eventi che vedrà oggi, domani e dopodomani la celebrazione della messa alle 18. Sabato pomeriggio alle 14 si svolgerà anche la tradizionale gara ciclistica organizzata dal Gruppo Folgore guidato da Salvatore Castellano, alle 17 in programma i giochi all'aperto con la distribuzione dei "cannileri", tipici dolci pasquali. Domenica mattina alle 8 lo sparo di 21 colpi di cannone, alle 9,30 e alle 11 la messa, mentre alle 16,30 si svolgerà la processione con la partecipazione dell'associazione musicale San Pio x a conclusione della quale è prevista la benedizione eucaristica. I giochi d'artificio concluderanno gli eventi alle 21. Il parroco don Canalella e il Comitato anche quest'anno hanno coinvolto nei festeggiamenti l'amministrazione comunale, la Pro Loco, la Banca di credito cooperativo San Michele, altri sponsor. Daranno un contributo alla riuscita delle manifestazioni anche i vigili urbani, l'associazione Pantere Verdi della Protezione civile e la ditta Gianfranco Picene per i fuochi pirotecnici. -tit_org-

Rimini, barca contro scogli: 4 morti e 2 feriti

[Redazione]

Mercoledì 19 Aprile 2017, 10:19 Il bilancio definitivo dell'incidente in barca a vela che si è verificato ieri pomeriggio quando una barca a vela nel mare in tempesta si è schiantata sulle rocce della diga foranea di Rimini. Dei sei passeggeri se ne sono salvati solo due. È di quattro morti e due feriti il bilancio dell'incidente in mare accaduto ieri pomeriggio al porto di Rimini. Alle 16.30 una barca a vela è andata a schiantarsi sulle rocce della diga foranea di Rimini, le barriere frangiflutti all'imboccatura dello scalo romagnolo. Sei le persone a bordo dell'imbarcazione (cinque uomini e una donna). Una persona è stata ritrovata morta già nel pomeriggio di ieri e due sono state portate in ospedale in codice rosso. Questamattina sono stati recuperati i corpi dei tre dispersi. Le sei persone a bordo dell'imbarcazione, una barca a vela lunga una quindicina di metri partita dal porto di Marina di Ravenna e diretta a Trapani in Sicilia, provenivano da Bussolengo, nel Veronese: tra questi un padre di 65 anni con la figlia e il fidanzato della figlia. Le ricerche, hanno visti impegnati, sin dal pomeriggio, gli uomini della Capitaneria di Porto e i Vigili del Fuoco con il Nucleo sommozzatori e il supporto di un paio di elicotteri. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

"Messina Risk Sis.Ma 2017": un'intera settimana dedicata alla Protezione civile (18-22 aprile)

[Redazione]

Mercoledì 19 Aprile 2017, 11:41 Coinvolgerà tutte le sei municipalità del Comune di Messina, i cittadini, le scuole, la Guardia Costiera, i VVF, la Marina Militare, l'Agenzia delle Entrate e gli Ordini e i colleghi professionali: è "Messina Risk.Sisma 2017" la settimana dedicata alla Protezione civile durante la quale si svolgeranno diverse esercitazioni incentrate sul rischio sismici e il rischio maremoto. È iniziata ieri martedì 18 e durerà fino a sabato 22 aprile, "MESSINA RISKSIS.MA. 2017", la settimana dedicata alla Protezione civile del Comune di Messina. L'evento comprende una serie di esercitazioni di gestione dell'emergenza sisma, lo scenario sarà quello di un'ipotetica emergenza sismica di magnitudo 6,3 Richter con successiva onda di maremoto. Saranno coinvolte le aree del territorio delle sei municipalità del Comune di Messina che, sulla base delle stime effettuate dal dipartimento della Protezione civile Nazionale, in caso si verificasse realmente un evento di tale portata, potrebbe produrre il crollo di 1.853 abitazioni, l'inagibilità di 36 mila 194 case e 4 mila 10 abitanti coinvolti (di cui 3 mila 007 feriti e 1.003 deceduti), 80 mila 113 senza tetto. Obiettivo primario di queste esercitazioni di protezione civile - così come hanno sottolineato il sindaco di Messina Renato Accorinti e l'assessore alla Protezione Civile, Sebastiano Pino - è quello di educare, formare ed informare la cittadinanza sui possibili rischi presenti sul territorio nel quale si vive e sul conseguente comportamento da tenere in caso di emergenza. La novità di questa edizione è il coinvolgimento della città di Reggio Calabria da intendersi non esclusivamente sotto l'aspetto della solidarietà etnica, ma di un concreto potenziamento, raddoppiando forze umane e mezzi, in caso di necessità. La prevenzione, realizzata attraverso i piani di emergenza comunali, è basata al fine di evidenziare eventuali criticità e fornire spunti di riflessione e di dialogo per la correzione dei comportamenti e la programmazione di interventi necessari e indispensabili per il miglioramento del livello di sicurezza, ma anche per la gestione dell'emergenza sisma per organizzare un soccorso tempestivo ed efficiente alla popolazione eventualmente colpita. Ringraziamo gli enti, le associazioni di volontariato e tutti coloro che contribuiranno e prenderanno parte a tale iniziativa. All'iniziativa partecipano tutte le scuole di ogni ordine e grado dei distretti 28 e 29 della città di Messina che hanno già presentato un crono-programma delle attività esercitative nei plessi scolastici cittadini. Sarà inoltre allestita un'area di emergenza di "Ammassamento" nel Campo di Atletica "ex Gil", in collaborazione con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile. Per la prima volta sarà presente anche una rappresentanza della Colonna Mobile della Regione Calabria. Altri momenti esercitativi, sempre inerenti il rischio sismico e maremoto, saranno realizzati da Guardia Costiera, Brigata Aosta, VV.F., Marina Militare, Agenzia delle Entrate, Ordini Professionali degli Ingegneri, Architetti, Geologi e Collegi Professionali. Il terremoto nell'area sismica dello Stretto di Messina è classificato come emergenza di tipo che, per intensità ed estensione, deve essere fronteggiata con mezzi e poteri straordinari. In caso si verificasse un sisma, la procedura prevede i seguenti step: - nel minor tempo possibile dal verificarsi dell'evento, l'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) comunica al DPC (Dipartimento della Protezione Civile Nazionale) i parametri dell'evento in termini di localizzazione, magnitudo e profondità dell'ipocentro. - nelle prime ore dell'emergenza la risposta viene organizzata dalle Autorità locali di Protezione Civile (Sindaco) e dal Prefetto con il concorso della Città Metropolitana di Messina e della Regione Sicilia - Dipartimento Regionale di Protezione Civile, con l'utilizzo delle strutture operative presenti sul territorio. - a livello nazionale, presso il DPC, si riunisce il Comitato Operativo che assicura la direzione unitaria ed il coordinamento delle attività

di emergenza. Il Comitato, (che verrà virtualmente attivato per questa esercitazione), sulla base delle caratteristiche dell'evento, delle esigenze, delle risorse disponibili a livello nazionale e di quelle già impiegate, definisce la strategia di intervento. L'esercitazione consentirà di determinare e verificare, attraverso l'omogeneizzazione di procedure e

linguaggi, l'impiego coordinato delle singole componenti e delle strutture operative. Nelle attivazioni previste si terrà conto della vulnerabilità degli edifici, delle infrastrutture e delle reti di erogazione dei servizi essenziali. [red/pc](#) scarica qui il Documento di impianto e programma delle attività dell'esercitazione Messina Risk.Sis.Ma 2017

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: calo termico e instabilità - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: calo termico e instabilità L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani a cura di Filomena Fotia 19 aprile 2017 - 09:34 [images-16-640x466] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: la perturbazione attualmente presente sul settore adriatico meridionale della penisola tende a muoversi velocemente verso sud-est, la pressione tende ad aumentare sui settori di ponente della penisola, tuttavia, specie al nord, continua ad affluire aria fredda in quota che favorisce instabilità termoconvettiva pomeridiana. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: al primo mattino ancora della residua nuvolosità insisterà sulle coste dell'Emilia Romagna, del Veneto e del Friuli Venezia Giulia con possibilità di residui piovасchi mentre il cielo generalmente si presenterà sereno o poco nuvoloso sulle restanti aree, tendenza ad un aumento della nuvolosità dalla tarda mattinata su tutte le regioni. Possibilità, dal primo pomeriggio, di isolati temporali sulla fascia prealpina ed alpina e su aree appenniniche nonché di qualche residuo piovасco lungo le coste adriatiche. Graduale attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità dal tardo pomeriggio ad eccezione del Triveneto interessato ancora da moderata nuvolosità. Centro e Sardegna: cielo nuvoloso al mattino su Abruzzo, Lazio meridionale, Marche e Sardegna orientale con deboli piogge sparse. I fenomeni assumeranno carattere nevoso tra Marche, Abruzzo ed aree confinanti di Lazio ed Umbria a quote superiori agli 800 metri. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti aree, ma con aumento della nuvolosità medio alta dalla tarda mattinata. Nel pomeriggio possibilità di deboli ed isolati piovасchi sul settore peninsulare. Dalla sera diradamento della nuvolosità ad eccezione del settore adriatico dove permarrà la possibilità di precipitazioni. Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso coperto su zone peninsulari con deboli piogge o rovesci sparsi, i fenomeni risulteranno più consistenti su settori adriatici nella prima parte del giorno mentre e tenderanno ad attenuarsi ed a manifestarsi in maniera isolata dal pomeriggio. Cielo in prevalenza velato sulla Sicilia con qualche addensamento più consistente sul settore tirrenico. Temperature: minime in diminuzione al centro-nord, Molise ed aree interne tra Campania e Basilicata, stazionarie o in lieve aumento altrove; massime in aumento su Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna orientale, ed in generale calo sul resto della penisola. Venti: deboli o moderati dai quadranti settentrionali con rinforzi su Liguria, aree alpine e prealpine nord orientali e regioni adriatiche. Mari: agitato il Mar di Sardegna con moto ondoso in attenuazione; da molto mossi a localmente agitati Canale di Sardegna, Tirreno centrale ed Adriatico centrale ma con generale calo del moto ondoso; molto mossi Stretto di Sicilia e restante Adriatico con moto ondoso in aumento su Adriatico settentrionale; mossi gli altri mari. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: residui addensamenti al mattino sul Friuli-Venezia Giulia in rapido diradamento e generali condizioni di bel tempo con cielo poco nuvoloso; in serata annuvolamenti più consistenti interesseranno la Romagna. Centro e Sardegna: ancora molte nubi su Marche, Abruzzo ed aree più interne di Umbria e Lazio con associate precipitazioni sparse che sulle aree interne risulteranno più deboli e a carattere nevoso a quote superiori ai 700-800 metri, mentre sulle aree costiere adriatiche assumeranno carattere di rovescio e temporale; dalla sera miglioramento sulle regioni tirreniche peninsulari con ampi spazi di cielo sereno. Inizialmente poche nubi sull'isola, ma in successivo, graduale aumento con locali piovасchi fino al tardo pomeriggio. Sud e Sicilia: generali condizioni di instabilità sulle regioni peninsulari con deboli piogge sparse, localmente più consistenti e a carattere di rovescio sulle

e aree adriatiche. Ampie aperture nel corso del pomeriggio ad eccezione delle aree costiere di Molise e Puglia dove persisteranno deboli fenomeni. Variabilità sull'isola con tendenza ad un aumento della copertura nuvolosa medio-alta alla quale saranno associate locali, deboli piogge sul settore tirrenico e versante orientale. Temperature: minime in sensibile diminuzione su Sardegna, Umbria, Lazio, Abruzzo ed al meridione; stazionarie o in lieve calo altrove.

Massime in aumento al nord e sulla Toscana; senza variazioni di rilievo su Marche, Umbria e Lazio; ancora in lieve sul restante centro-sud. Venti: dai quadrant settentrionali da deboli a moderati al nord; forti sulle regioni adriatiche centro-meridionali; moderati sul restante centro-sud. Mari: agitato Adriatico centro-meridionale; molto mossi il restante Adriatico, lo Ionio settentrionale, il Tirreno meridionale ad ovest, Mare Canale di Sardegna; da mossi a molto mossi il rimanente Tirreno centro-meridionale e lo Stretto di Sicilia; da poco mossi gli altri mari.

- USA inserisce l'Italia fra i Paesi a rischio per epidemia di morbillo, l'esperto: "Ha ragione Trump" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

USA inserisce l'Italia fra i Paesi a rischio per epidemia di morbillo, l'esperto: Ha ragione Trump "Uno schiaffo morale alla cultura italiana. Da più di 17 anni abbiamo introdotto la vaccinazione contro il morbillo in maniera estensiva e ci vediamo superati dagli americani che sono riusciti a sradicare il virus" A cura di Antonella Petris 19 aprile 2017 - 17:23 [morbillo] Uno schiaffo morale alla cultura italiana. Da più di 17 anni abbiamo introdotto la vaccinazione contro il morbillo in maniera estensiva e ci vediamo superati dagli americani che sono riusciti a sradicare il virus. Così Mario Palermo, direttore del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico (Dasoe) Igiene pubblica e rischio ambientale dell'assessorato alla Salute della Regione siciliana, commenta con Adnkronos la decisione dell'amministrazione Trump di inserire l'Italia fra i Paesi a rischio per epidemia di morbillo. E il risultato dell'idiozia degli italiani aggiunge Palermo che corrono dietro le ombre: qualcuno dice che il vaccino contro il morbillo fa venire l'autismo e calano le vaccinazioni. Trump ha ragione a non volere che il virus rientri in America. Gli Stati Uniti sono morbillo free e se non ci sono casi non ci può essere contagio. Ci vogliono due-tre anni senza alcun caso di morbillo perché un Paese venga considerato libero dal virus e attualmente l'Italia, come la Sicilia, non è in questa condizione. Solo questa mattina a Messina ne sono già stati segnalati otto. E proprio la provincia dello Stretto è quella maggiormente colpita. Solo oggi sono già stati segnalati otto casi di morbillo afferma Palermo. Nella maggior parte dei casi si tratta di giovani adulti e non è facile fermare il contagio se non si può contare su una copertura vaccinale. Per il 2017, l'assessorato regionale alla Salute ha predisposto un piano, già partito in tutte le Asp, che prevede lo stanziamento di 750 mila euro in Sicilia per aumentare la copertura del vaccino contro morbillo, parotite e rosolia. Nel 2016 in Sicilia la media regionale delle vaccinazioni si è abbassata al 81,1%, lontano da quel 95% considerato ottimale conclude Palermo. Il calo della media regionale è legato soprattutto al calo delle vaccinazioni nelle Asp di Messina, Catania e Siracusa. Nel 2016 a Messina la copertura è stata del 69,5%, a Catania il 76,6% e a Siracusa il 78,8%. Vanno meglio Trapani (83,7%), Caltanissetta (84%), Ragusa (84,9%), Palermo (85,7%) e Agrigento (87,2%). Fioresi all'occhiello dell'isola, Enna dove le vaccinazioni anti morbillo hanno raggiunto la percentuale del 90,8.

- Terremoti: simulazione sisma a Messina, si testano piani di evacuazione - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Terremoti: simulazione sisma a Messina, si testano piani di evacuazione
Secondo giorno di esercitazioni di Protezione civile a Messina: nell'ambito dell'ottava edizione della settimana della sicurezza 'Messina Risk Sis.ma 2017' è stata simulata un'emergenza sismica di 6,3 Richter. A cura di Antonella Petris 19 aprile 2017 - 16:54 [messina-dall'alto-2-640x477]
Secondo giorno di esercitazioni di Protezione civile a Messina. Nell'ambito dell'ottava edizione della settimana della sicurezza Messina Risk Sis.ma 2017 che si concluderà sabato, nella cittadina dello Stretto è stata simulata un'emergenza sismica di 6,3 Richter. È stato ipotizzato uno scenario che coinvolge aree delle sei municipalità e che, sulla base delle stime effettuate dal dipartimento della Protezione civile nazionale, potrebbe produrre il crollo di 1.853 abitazioni, inagibilità di 36.194 case e 4 mila abitanti coinvolti (di cui circa tremila feriti e mille deceduti) e 80 mila senza tetto. Alla luce di questi dati sono state avviate una serie di esercitazioni, distribuite nel territorio di tutte le circoscrizioni, secondo il metodo di gestione delle emergenze denominato Augustus, per testare i piani di evacuazione interni ed esterni di strutture pubbliche e private. Obiettivo dell'esercitazione è determinare e verificare attraverso omogeneizzazione di procedure e linguaggi, impiego coordinato delle singole componenti e strutture operative. (AdnKronos)

- Maltempo, Siremar: ritardo per la motonave 'Paolo Veronese' - Meteo Web - -

- - -

[Redazione]

Maltempo, Siremar: ritardo per la motonave Paolo Veronese Siremar annuncia disagi nei collegamenti marittimi tra la Sicilia e le sue isole minori a causa delle avverse condizioni meteoA cura di Antonella Petris19 aprile 2017 - 16:50[aliscafo-siremar-640x434]Disagi nei collegamenti marittimi tra la Sicilia e le sue isole minori. A causa delle avverse condizioni meteo la motonave Paolo Veronese, in servizio sulla tratta Pelagie-Porto Empedocle, viaggia con circa 40 minuti di ritardo. Lorende noto la Siremar, spiegando che arrivo a Porto Empedocle è previsto per le 21.30. (AdnKronos)

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: ancora freddo anomalo fino al weekend - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: ancora freddo anomalo fino al weekend L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 25 aprile. A cura di Filomena Fotia 19 aprile 2017 - 16:29 [Prognose_20170419-640x455] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: il passaggio di un sistema nuvoloso estesosi dai Balcani al settore adriatico meridionale porta diffuse condizioni di instabilità al sud peninsulare e su parte del centro in graduale attenuazione; la pressione tende ad aumentare sul resto della penisola, tuttavia la presenza di aria fredda in quota specie al nord favorisce instabilità termoconvettiva pomeridiana. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: addensamenti sparsi sulle aree montuose, specie quelle alpine più settentrionali e quelle appenniniche fra Emilia e Liguria dove si potranno avere isolati deboli piovaschi; cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso sulle restanti aree con qualche nube in più dalla serata fra Triveneto e Romagna e sulle alpi occidentali. Centro e Sardegna: annuvolamenti compatti fra Marche e Abruzzo e sul basso Lazio con isolati piovaschi e qualche spruzzo di neve sui rilievi al di sopra dei 7-800 metri. Nuvolosità variabile sulla Sardegna con qualche addensamento in più sulle aree meridionali dell'isola dove si potrà avere qualche isolata pioggia; sereno o poco nuvoloso sulle restanti aree con temporanei annuvolamenti nelle aree interne e sui rilievi. Dalla sera diradamento della nuvolosità ad eccezione del settore adriatico dove permarrà la possibilità di qualche isolata precipitazione. Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso o coperto su zone peninsulari con piogge sparse ed isolati rovesci ma con tendenza a graduale attenuazione di nubi e fenomeni che in serata potranno ancora interessare Puglia garganica e Molise e le aree montuose della Calabria. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso sulla Sicilia con qualche addensamento più consistente sul settore tirrenico. Temperature: minime in diminuzione su pianura padana, veneta, Lazio, Sardegna, Abruzzo e regioni meridionali. Venti: deboli o moderati dai quadranti settentrionali con rinforzi su Liguria, aree alpine e prealpine nord orientali, Lazio, Sicilia e regioni del basso Adriatico. Mari: agitati il Tirreno meridionale ed il basso Adriatico con moto ondoso in attenuazione sul Tirreno; mossi lo Jonio meridionale ed il Tirreno settentrionale; molto mossi i restanti mari con moto ondoso in aumento sull'Adriatico centro settentrionale.
aeronautica militare 0111
Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: residui addensamenti al mattino sul Triveneto, in rapido diradamento e generali condizioni di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso; in serata annuvolamenti più consistenti interesseranno il basso Veneto e la Romagna. Centro e Sardegna: ancora molte nubi su Marche, Abruzzo ed aree più interne di Umbria e Lazio con associate precipitazioni sparse che sulle aree interne risulteranno più deboli ed a carattere nevoso a quote superiori ai 700-800 metri, mentre sulle aree costiere adriatiche assumeranno carattere di rovescio e temporale; durante il pomeriggio miglioramento sulle regioni tirreniche peninsulari con ampi spazi di cielo sereno. Inizialmente poche nubi sull'isola, ma in successivo, graduale aumento con deboli piogge e qualche locale rovescio sul settore meridionale dell'isola fino al tardo pomeriggio. Sud e Sicilia: generali condizioni di instabilità sulle regioni peninsulari con deboli piogge sparse, localmente più consistenti e a carattere di rovescio sulle aree adriatiche. Ampie aperture dalla serata su Campania, Basilicata e Calabria, mentre sulle aree costiere di Molise e Puglia persisteranno deboli fenomeni. Variabilità sull'isola con tendenza ad un aumento della copertura nuvolosa medio-alta alla quale saranno associate locali, deboli piogge sul settore tirrenico dalla sera. Temperature: minime in sensibile diminuzione su Sardegna, Umbria, Lazio, Abruzzo ed al meridione; stazioni onarie o in lieve calo altrove. Massime in aumento al nord e sulla Toscana; senza variazioni di rilievo su Marche, Umbria e Lazio; ancora in lieve sul restante centro-sud. Venti: dai quadranti settentrionali; da deboli a moderati al nord; forti sulle regioni adriatiche centro meridionali; moderati sul restante centro-sud. Mari: agitati l'Adriatico

centromeridionale; molto mossi il restante Adriatico, lo Joniosettentrionale, il Tirreno meridionale ad ovest, mare canale di Sardegna; damossi a molto mossi il rimanente Tirreno centromeridionale e lo stretto di Sicilia; da poco mossi gli altri mari. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. VENERDI 21 Nord: cielo sereno o poco nuvoloso con innocui addensamenti più consistenti al mattino su coste venete e romagnole. Centro e Sardegna: ancora addensamenti compatti al mattino su Marche meridionali ed Abruzzo con residue piogge e qualche fiocco di neve sui rilievi oltre i 600-700 metri; miglioramento dal pomeriggio con schiarite sempre più estese. Ampio soleggiamento altrove, ma con annuvolamenti nella mattinata e primo pomeriggio su Sardegna, Toscana, Umbria settentrionale e basso Lazio, con possibilità di deboli piovane pomeridiani sul settore meridionale dell'isola. Sud e Sicilia: nubi compatte al primo mattino sulle regioni adriatiche e sul settore costiero tirrenico della Sicilia con deboli piogge e qualche locale rovescio associato, in graduale esaurimento dal pomeriggio sulle aree peninsulari; iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso sul restante meridione, ma con nuvolosità in aumento nel corso della mattinata con locali piovane in successiva attenuazione pomeridiana e ritorno delle schiarite. Temperature: minime in lieve calo sulle aree alpine nordorientali, Marche, Calabria e Sicilia; in aumento sul restante settentrione e Puglia centromeridionale; stazionarie altrove. Massime in tendenza al rialzo sulle regioni centrali e rilievi appenninici, più deciso su Trentino-Alto Adige ed aree alpine; in calo su Calabria e Sicilia; senza variazioni di rilievo sul resto del Paese. Venti: deboli variabili al nord; da deboli a moderati settentrionali al centro-sud con decisi rinforzi sulle regioni meridionali. Mari: da molto mossi ad agitati il basso Adriatico e lo Joniosettentrionale; molto mosso il restante Jonio; da mossi a molto mossi il rimanente Adriatico, lo stretto di Sicilia, il Tirreno meridionale ed il canale di Sardegna; da poco mossi a mossi gli altri mari. SABATO 22: giornata all'insegna dell'ampio soleggiamento e della scarsa nuvolosità che sarà presente sulla Sicilia, settore appenninico centrale e dal pomeriggio sulla Liguria. DOMENICA 23: aumento della nuvolosità al nord-est, Liguria, aree appenniniche e regioni adriatiche, con possibilità di deboli rovesci e qualche locale temporale su Liguria, rilievi appenninici settentrionali e su quelli del triveneto; bel tempo sul resto del Paese. LUNEDI 24 e MARTEDI 25: lunedì molte nubi compatte al nord-ovest e su gran parte delle aree peninsulari centromeridionali con deboli rovesci su rilievi appenninici e regioni adriatiche, in esaurimento dalla serata; ampio soleggiamento altrove con transito di estese velature dal pomeriggio sulle due isole maggiori. Martedì rapido peggioramento al nord e sulla Toscana con fenomeni da sparsi a diffusi su Liguria ed aree alpine e prealpine; cielo poco nuvoloso o velato sul resto del Paese.

- Clima, Galletti: "Trump seguirà gli altri Paesi sulla riduzione di CO2" - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Clima, Galletti: Trump seguirà gli altri Paesi sulla riduzione di CO2 "Siamo in un momento storico difficile, da Taormina a Bologna avremo le idee chiare, capiremo le intenzioni degli Usa su Parigi" A cura di Antonella Petris 19 aprile 2017 - 17:59 [petrolio-genova-galletti-8-640x427] La Presse / Iacopo Giannini Siamo in un momento storico difficile, da Taormina a Bologna avremo le idee chiare, capiremo le intenzioni degli Usa su Parigi. Sono le parole del ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, in merito al G7 che si svolgerà in Sicilia e il G7 Ambiente previsto a Bologna. Riguardo la posizione degli Usa che con Trump hanno fatto marcia indietro sull'accordo sul Clima e sugli impegni per frenare il riscaldamento globale, afferma: Credo sia difficile sfilarsi da Parigi: la strada industriale segnata da tutti i Paesi del mondo per arrivare ai target di Parigi convinceranno Trump ad andare su questa strada, altrimenti la leadership la vincerà la Cina. Gli altri sei sono d'accordo, ma gli Usa in termini di emissioni rappresentano il 58% di emissioni di tutto il G7?.

Cagliari, riprese le visite ai profughi - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 19 APR - Sono riprese questa mattina le visite mediche e le operazioni di identificazione degli 816 migranti arrivati ieri pomeriggio a Cagliari con la nave norvegese Siem Pilot. In 550 hanno trascorso la notte all'interno del terminal crociere dove la Protezione civile, la Croce Rossa Italiana, la Caritas, ma anche tutti gli enti coinvolti nell'accoglienza, avevano allestito i posti letto. Ieri poco più di 250 profughi hanno lasciato la banchina del molo Ichnusa per raggiungere i centri di accoglienza. Oggi terminate tutte le procedure, anche gli altri stranieri saranno trasferiti. Secondo le quote fornite dalla Prefettura 388 di loro rimarranno nel cagliaritano, 247 andranno a Sassari, 106 a Nuoro e 76 ad Oristano.

Etna: nuova eruzione con colata lavica

[Redazione]

(ANSA) - CATANIA, 19 APR - Una nuova fase eruttiva è in corso sull'Etna da circa un'ora. Dalla 'bocca' che si è aperta nella sella del nuovo cratere di Sud-Est emerge una colata lavica che si 'slarga' e procede su un ripido pendio, nella zona sommitale del vulcano attivo più alto d'Europa. I movimenti del 'braccio' sono ripresi dalle telecamere termiche dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania. Gli strumenti dell'Osservatorio etneo-Ingv rilevano anche un aumento sia dell'intensità sia dell'ampiezza del tremore nei condotti magmatici interni dell'Etna. Al momento non è presente attività 'stromboliana' dai crateri e la cenere nera che emerge è quella che si sviluppa dai crolli delle vecchie colate laviche al passaggio di quella nuova. L'Ingv ha emesso Vona, un allerta volo, arancione, ma la nuova fase eruttiva del vulcano, al momento, non impatta con l'operatività dell'aeroporto internazionale di Catania. (ANSA). 19 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Grasso, orgoglio per premio a Nicolini

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 19 APR - "Ho appena fatto i complimenti a Giusi Nicolini per il Premio UNESCO. Un riconoscimento che riempie d'orgoglio Lampedusa e l'Italia". Lo ha scritto il presidente del Senato Pietro Grasso su Twitter, dopo aver telefonato alla sindaca di Lampedusa. 19 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Anas: indagato ex assessore Siciliano

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 19 APR - Perquisizioni dei carabinieri del Ros sono in corso negli uffici della Regione Sicilia nell'ambito dell'inchiesta per corruzione della procura di Firenze su tangenti pagate per lavori Anas in Toscana e in altre regioni. Tra gli indagati, secondo quanto si apprende, ci sarebbero un ex assessore regionale e un funzionario della Regione Sicilia. Nell'ambito delle stesse indagini otto imprenditori sono finiti stamani agli arresti domiciliari con l'accusa di corruzione nell'ambito delle procedure di assegnazione di appalti e commesse del compartimento Anas di Firenze. Secondo quanto appreso, perquisizioni sarebbero in corso nei confronti di altre persone indagate nell'inchiesta. I reati contestati sarebbero quelli di associazione a delinquere, corruzione ed estorsione. Le perquisizioni sono state eseguite in Sicilia, Lombardia, Abruzzo e a Roma. Tra le persone indagate ci sarebbe anche un avvocato di Palermo. 19 aprile 2017

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Pronti cappotti e sciarpe, schiaffo artico in arrivo: freddo, neve e temperature invernali

[Redazione]

Un'irruzione di aria fredda artica si prepara a interessare l'Italia. Per l'Europa si tratta di un ritorno a condizioni quasi invernali, dopo che nelle ultime settimane la Primavera aveva ormai preso il sopravvento. In Italia, la massa d'aria fredda, seppur attenuata, sarà notevole per il periodo di fine aprile, con un isoterma di -5 a 850 hPa (circa 1400m) che toccherà le Alpi orientali e una -3 sulle regioni adriatiche. Le previsioni Temperature rigide Le temperature dunque caleranno bruscamente, fino a 12 in meno nei prossimi giorni. E la sensazione di freddo sarà acuita dal vento forte di Bora, Grecale e Tramontana. Gelate saranno possibili nei fondovalle Alpini edell'appennino e anche in Valpadana quando il vento si attenuerà. Ecco le previsioni degli esperti del sito 3bmeteo.com. L'aria fredda raggiungerà il Centro-Sud causando un generale calo termico su tutta Italia, con massime intorno o inferiori ai 15 (ad eccezione di Sicilia, Sardegna e Calabria ionica). Rialzo nel fine settimana Tra giovedì e venerdì clima decisamente freddo ovunque, ma soprattutto sulle regioni adriatiche. Le temperature notturne scenderanno anche al di sotto dei 5 sulle aree interne pianeggianti e localmente potranno anche raggiungere lo zero con calma di vento. I valori diurni saranno generalmente compresi tra 13 e 17 (anche inferiori sul versante adriatico). L'ondata di freddo tardiva dovrebbe poi smorzarsi nel corso del prossimo fine settimana con un graduale rialzo termico. 19 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

MODICA - Prevenzione rischio idrogeologico: la giunta comunale di Modica individua le opere strutturali da realizzare con 14 milioni"

[Redazione]

MODICA - 19/04/2017 Attualit - Dopo il nubifragio dello scorso gennaio che ha messo in ginocchio il territorio, la giunta comunale di Modica individua le opere strutturali da realizzare con 14 milioni. La richiesta di finanziamento sarà inviata alla Regione. La giunta municipale di Modica ha individuato, dopo le ricognizioni dei tecnici e i pareri del dipartimento regionale della protezione civile, le opere da realizzare per prevenire il rischio idrogeologico connesso ad eventi calamitosi come quelli dello scorso mese di gennaio. La cifra necessaria alla realizzazione delle opere di mitigazione del rischio è di 13 milioni 820 mila euro che il comune di Modica invierà alla Regione per la richiesta di finanziamento. Le opere individuate sono le seguenti: sistemazione idraulica e regimentazione delle acque del torrente Passogatta compresi i tratti di alveo coperto di via Fontana ed il raccordo con l'area dell'ex Foro Boario. Il torrente si presenta attualmente privo di idonee arginie e bacini di calma. Sistemazione dell'alveo S. Silvestro Rassabia Fasana e riconfigurazione stradale comunale limitrofa. Il corso d'acqua confluisce nel torrente Passogatta e corre affiancato alla strada comunale Fasana senza argini ed opere di protezione all'attraversamento per l'accesso ai fondi rurali e alle abitazioni. Sistemazione idraulica e dei versanti della zona torrente San Liberale, il cui tratto scoperto si sviluppa all'interno del centro abitato per circa 500 metri ed è utilizzato come sede viaria di accesso a locali artigianali, commerciali e abitazioni. Inoltre, prolungamento della copertura dell'alveo fino al ponte vecchio con sistemazione della via Tirella. Regimentazione delle acque in via Gianforma a Frigintini, dove spesso si registrano allagamenti e situazioni di pericolo e danni agli immobili presenti sul posto. Consolidamento e messa in sicurezza della grotta Milano Palermo e dei costoni rocciosi limitrofi. Tale grotta, è stato accertato, presenta condizioni di instabilità al punto da costringere all'emissione di una ordinanza di chiusura di un edificio scolastico limitrofo. Opere di adeguamento e salvaguardia dell'impianto di depurazione mediante sistemazione idraulica del torrente Modica Scicli al fine di salvaguardare lo stesso da sovraccarichi che potrebbero danneggiarlo e vanificare i processi depurativi con conseguenze sull'ambiente. Messa in sicurezza delle strade comunali a mezza costa S. Silvestro Rassabia, Monte Margi, Fasana e altre che sono prive di muri di sostegno e di impianti per il razionale coinvolgimento delle acque meteoriche. Collettore per la raccolta delle acque bianche del tratto compreso tra la Via Risorgimento e l'ultima traversa a sinistra della Via S. Giuliano. Ad oggi esiste un collettore ma non è mai stato messo in funzione. Infine i lavori di canalizzazione delle acque bianche in C.da Scardacucco dove i residenti devono far fronte a notevoli situazioni di pericolo anche in presenza di piogge di modesta entità. Tweet

"L'illuminazione? Tocca al Comune"

[Redazione]

La società parcheggio Europa risponde all'amministrazione di Catania: "Se le piazze sono senza luce la responsabilità non nostra" CATANIA - Il Parcheggio Europa risponde al Comune di Catania. E respinge al mittente le responsabilità sull'impianto di illuminazione delle piazze Europa e Sciascia. "In merito all'intenzione dell'amministrazione di rivalersi su di noi per i lavori realizzati dalla Gemmo - dice la società concessionaria del parcheggio - con enorme stupore ci troviamo a dover ribadire perennesima volta che la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree è a carico esclusivo del Comune stesso, con la sola eccezione della manutenzione ordinaria del verde". Questo vale "per ogni altra piazza pubblica, compresa la cura dell'impianto di illuminazione e il ripristino delle parti vandalizzate e danneggiate. Quanto detto è stato riconosciuto anche in occasione della consegna delle aree sovrastanti il parcheggio, quando le parti, per sgomberare il campo da ogni equivoco, misero a verbale che sarebbero sempre rimasti a carico del Comune di Catania gli oneri di pulizia e di illuminazione delle aree in questione". La società precisa ancora: "Il Comune fa inoltre riferimento a quasi un anno di richieste di intervento e continui solleciti, che in realtà si riferirebbero a una sola lettera inviataci il 12 aprile dello scorso anno dalla Direzione lavori pubblici e protezione civile del Comune di Catania, a cui peraltro abbiamo prontamente replicato senza mai ricevere alcuna risposta. Circostanze che ci ha indotto a ritenere che il Comune avesse compreso e accolto la nostra posizione".

Venti forti e freddo E` allerta meteo

[Redazione]

Gli effetti della perturbazione presente sull'Europa orientale continueranno ad interessare l'Italia anche nelle prossime ore, con venti molto forti e temperature in calo, al di sotto delle medie stagionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede, a partire dalle prime ore di giovedì, venti forti e di burrasca su Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata. (ANSA).